



PROVINCIA DI VERCELLI

AREA SEGRETERIA AFFARI GENERALI - PERSONALE E ORGANIZZAZIONE - SOCIO
ECONOMICO - AMBIENTE - TERRITORIO
*SERVIZIO TUTELA E VALORIZZAZIONE RISORSE ENERGETICHE E IMPIANTI
TERMICI*

Provvedimento N. 125 DEL 22/08/2019

OGGETTO: D.LGS. N.387/2003 ART.12 E S.M.I. AUTORIZZAZIONE PER INTERVENTI DI MODIFICA, AI SENSI DEL D.LGS. N.28/2011, ALL'IMPIANTO IDROELETTRICO SUL TORRENTE SERMENZA IN COMUNE DI BOCCIOLETO GIÀ ASSENTITO CON CONCESSIONE RINNOVATA CON PROVVEDIMENTO N.694 DEL 08/05/2017 - DITTA CAVE MARMI VALLESTRONA SRL CON SEDE LEGALE IN VIA SEMPIONE N.49 - BAVENO (VB).

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Premesso che:

- In data 26.07.2018, la Ditta CAVE MARMI VALLESTRONA srl di Baveno , ha presentato alla Provincia di Vercelli – Autorità Procedente, domanda intesa ad ottenere l'autorizzazione per interventi di modifica all'impianto idroelettrico sul torrente Sermenza in comune di Boccioleto, già assentito con concessione rinnovata con provvedimento n. 694 del 08/05/2017. I lavori suddetti insistono sui seguenti Map. del N.C.T.: Map. 204 fg. 4, Map. 205 fg. 4, Map. 465 fg. 16, Map. 466 fg. 16 e Map. 1 fg. 15.
- In allegato all'istanza (pervenuta al protocollo in arrivo n. 18752 del 26.07.2018), la Società Proponente ha trasmesso il progetto delle opere costituito dagli elaborati elencati al paragrafo 1.2 della "Relazione del Responsabile del Procedimento" (Allegato sub. C alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale), documenti tutti conservati agli atti d'Ufficio.
- Il progetto di variante all'impianto idroelettrico già esistente è stato presentato per ottemperare agli obblighi stabiliti dal disciplinare suppletivo allegato alla Def. n.694/2017 di assenso al rinnovo della concessione di derivazione idrica dal torrente Sermenza; le modifiche da apportare all'impianto riguardano, sinteticamente, la realizzazione di una nuova scala di risalita per l'ittiofauna presso l'opera di presa, la realizzazione delle opere necessarie per gestire la modulazione del rilascio del DMV e interventi sui prospetti dell'edificio della centrale.
- Con nota n.20591 del 27.08.2018 è stato avviato il procedimento ed è stata indetta

e convocata la Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n.387/2003 per il 24 settembre 2018. La Conferenza dei Servizi del 24.09.2018 si è così conclusa:

"La Conferenza dei Servizi, sulla base di quanto emerso nella riunione odierna, tenuto conto delle osservazioni e note avanzate dagli Enti e Soggetti invitati e dell'istruttoria tecnica effettuata dagli Uffici Provinciali di cui alla Relazione datata 24 settembre 2018, ritiene di richiedere al proponente le integrazioni e gli adeguamenti progettuali che sono emersi necessari dall'esame odierno e dai pareri e dalle note pervenute. Le integrazioni e gli adeguamenti dovranno essere forniti entro 60 giorni dalla data di ricezione del verbale della presente conferenza".

- Con nota n.25778 del 19.10.2018 è stato trasmesso il verbale della Conferenza dei Servizi del 24 settembre 2018, unitamente alla documentazione pervenuta; alla Ditta Proponente è stato richiesto di presentare le integrazioni richieste durante la conferenza tenendo conto anche dei pareri successivamente formalizzati e pervenuti, ed in particolare: integrazioni richieste nel Parere di Arpa n.83552 del 26.09.2018 pervenuto al prot.23565 del 26.09.2018; integrazioni richieste nel Parere della Regione Piemonte – Direz. OO.PP. Settore Tecnico Regionale Biella e Vercelli n.44006 del 01.10.2018 pervenuto al prot. n.24053 del 02/10/2018; le integrazioni richieste nel Parere della Regione Piemonte – Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio n.23261 del 10/09/2018 pervenuto al prot. n.21885 del 10/09/2018; le integrazioni richieste dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio n.11425 del 19.09.2018 pervenuta al prot. n.22894 del 19.09.2018; la documentazione (autocertificazione o altro) richiesta dal Ministero dello Sviluppo Economico con nota n.152618 del 13.09.2018 pervenuta al prot. n.22277 del 13.09.2018. Alla Ditta è stato richiesto inoltre di presentare: piano particellare aggiornato e dichiarazione di impegno alla prestazione di una garanzia finanziaria per l'esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino o delle misure di reinserimento o ripristino ambientale, ai sensi della DGP n.158 del 27/09/2012.
- La Ditta Proponente in data 13.12.2018, prot. in arrivo n.31022, ha provveduto a depositare alla Provincia di Vercelli gli elaborati integrativi richiesti.
- Con nota n.1890 del 22.01.2019 è stata convocata Conferenza dei Servizi – seconda seduta - per il 25.02.2019; con nota n.3506 del 07.02.2019 la seconda seduta della Conferenza dei Servizi, per motivi organizzativi, è stata rinviata all'11.03.2019. La Conferenza dei Servizi dell'11.03.2019 si è così conclusa: *"La Conferenza dei Servizi, sulla base di quanto emerso nella riunione del 24.09.2018 e nella riunione odierna, tenuto conto delle osservazioni e note avanzate dagli Enti e Soggetti invitati e dell'istruttoria tecnica effettuata dagli Uffici Provinciali di cui alla Relazione Tecnica datata 11 marzo 2019, ritiene che gli interventi di modifica ai sensi del D.Lgs. n.28/2011 all'impianto idroelettrico sul torrente Sermenza in comune di Boccioleto possano essere autorizzati e propone l'adozione del provvedimento conseguente di Autorizzazione Unica di cui all'art.12 del D.Lgs. n.387/2003 e s.m.i. per gli interventi in progetto, da realizzarsi sull'impianto già assentito con concessione rinnovata con provvedimento n.694 del 08/05/2017 alla Ditta Proponente Cave Marmi Vallestrona srl, con sede legale in Baveno (VB), Via Sempione n.49, subordinatamente a tutte le indicazioni e prescrizioni individuate in sede di Conferenza di cui agli allegati al presente verbale. L'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n.387/2003 e s.m.i. ricomprende anche l'Autorizzazione Paesaggistica ai sensi del D.Lgs. n.42/2004 e s.m.i., visti i pareri favorevoli della Regione Piemonte – Sett. Territorio e Paesaggio pervenuto al prot. n.6641 del 07.03.2019 e della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio n.2856 dell'08.03.2019, nonché il titolo abilitativo urbanistico comunale. Inoltre, prima del*

rilascio del provvedimento di Autorizzazione Unica, la Ditta dovrà presentare le ultime precisazioni richieste da ARPA entro 30 giorni dal ricevimento del verbale della riunione odierna, a seguito delle quali verrà anche aggiornato il Disciplinare di Concessione di Derivazione Idrica dal Torrente Sermenza; a tal fine dovrà essere depositato nei medesimi termini, al Servizio Risorse Idriche della Provincia, il progetto integrato relativo a tutte le modifiche da introdurre all'impianto come emerse dal procedimento svolto."

- Con nota n. 7913 del 20.03.2019 è stato trasmesso il verbale della Conferenza dei Servizi dell'11.03.2019 unitamente alla documentazione pervenuta.
- La Ditta Proponente, con nota pervenuta al prot. in arrivo n.10461 del 16.04.2019 ha trasmesso la documentazione richiesta dalla Conferenza dei Servizi dell'11.03.2019.
- Il Servizio Risorse Idriche della Provincia di Vercelli:
 - in data 21.05.2019, con nota prot. n.13153, ha convocato per il giorno 04.06.2019 il Tavolo Tecnico per la valutazione della documentazione integrativa presentata a seguito della riunione di Conferenza dei Servizi dell'11.03.2019;
 - in data 26.06.2019, con nota prot. n.16212, ha trasmesso il verbale del Tavolo Tecnico svolto il 04.06.2019;
 - con Determinazione Dirigenziale n.481 del 08.07.2019 ha preso atto delle modifiche e integrazioni al disciplinare di concessione.
- Il Responsabile del Procedimento ha redatto la "Relazione del Responsabile del Procedimento" (**All sub C**) contenente la sintesi dell'istruttoria svolta e la proposta di adozione del provvedimento conclusivo del procedimento.

Ricordato che le caratteristiche del progetto sono quelle elencate al capitolo 1.3 dell'Allegato C) "Relazione Istruttoria del Responsabile del Procedimento", ed in sintesi:

- realizzazione di un nuovo passaggio per ittiofauna, di tipo a bacini successivi;
- manutenzione della traversa, ovvero il ripristino del rivestimento in pietra e la ricostruzione del dente d'ammorsamento della controsoglia;
- manutenzione e automazione della paratoia sghiaiatrice, per adeguarla al rilascio della componente modulata del DMV, e contestuale realizzazione di un piccolo vano tecnico per l'alloggiamento della centralina oleodinamica;
- realizzazione di interventi mitigativi dell'impatto paesaggistico dell'edificio centrale.

Vista la documentazione complessivamente presentata dalla Ditta CAVE MARMI VALLESTRONA srl, elencata al capitolo 1.2 dell'Allegato C) alla presente determinazione "Relazione Istruttoria del Responsabile del Procedimento", e conservata agli atti d'Ufficio.

Considerato che:

- L'art.12 del D.Lgs. n.387/2003 dispone che la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi, sono soggetti ad un'autorizzazione unica rilasciata nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico.
- Il rilascio dell'Autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato e deve contenere, in ogni caso, l'obbligo della messa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente a seguito della

dismissione dell'impianto.

- L' "Autorizzazione Unica", di cui all'art.12 del D.Lgs. n.387/2003 e s.m.i., costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al Progetto approvato, e pertanto sostituisce a tutti gli effetti anche il Permesso di Costruire in capo al Comune.

Richiamati tutti i pareri, acquisiti nell'ambito dell'istruttoria di Conferenza dei Servizi, che contengono prescrizioni, tra i quali le note sotto elencate, che fanno parte dell'**Allegato sub B)** alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale:

- Aeronautica Militare – nota pervenuta al prot. n.21918 del 10.09.2018 con la quale si esprime NULLA OSTA per gli aspetti demaniali di competenza all'esecuzione delle opere;
- Comando Militare Esercito Piemonte – nota pervenuta al prot. n.882 del 14.01.2019 con la quale si esprime NULLA CONTRO per gli aspetti demaniali di competenza alla realizzazione delle opere;
- Agenzia delle Dogane -- nota n.10398 del 24.09.2018 contenente prescrizioni;
- Società Valsesiana Pescatori Sportivi – nota pervenuta al prot. n.6543 del 06.03.2019 con la quale si esprime parere favorevole relativamente alle opere in progetto;
- Regione Piemonte –Direz. OO.PP.-Sett. Tecnico Biella e Vercelli – nota pervenuta al prot. n.6661 del 07.03.2019 con la quale si esprime parere favorevole con prescrizioni;
- Regione Piemonte – Direz. Ambiente-Sett. Territorio e Paesaggio- nota pervenuta al prot. n.6641 del 07.03.2019 con la quale si esprime valutazione positiva con prescrizioni;
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio – nota pervenuta al prot. n.6797 dell'11.03.2019 con la quale si esprime parere favorevole alle opere proposte alle condizioni espresse nella citata nota della Regione Piemonte, Settore Territorio e Paesaggio del 07.03.2019;
- Provincia di Vercelli – Servizio Caccia e Pesca – nota datata 11.03.2019 parere contenente prescrizioni;
- Nota di ARPA prot. n.7038 del 12.03.2019 – Contributo conclusivo con valutazione documentazione integrativa Gennaio 2019, di formalizzazione del parere espresso in sede di riunione di Conferenza dei Servizi dell'11.03.2019.

Ricordato inoltre che tutte le osservazioni e le note pervenute durante l'iter istruttorio di Conferenza dei Servizi sono state elencate e sintetizzate nella Relazione istruttoria del Responsabile del Procedimento **allegata sub C)** alla presente determinazione.

Preso atto che la Ditta CAVE MARMI VALLESTRONA sri in data 11.01.2019 ha inviato, tramite Raccomandata a tutte le proprietà delle aree interessate dalle opere in progetto, la comunicazione di avvio del procedimento di dichiarazione di pubblica utilità finalizzata all'esproprio, ai sensi del DPR n.327/2001.

Dato atto che:

- in data 10.01.2019 la Provincia di Vercelli ha pubblicato al proprio Albo Pretorio (n.9/2019) l'Avviso di avvio del procedimento ai sensi del DPR n.327/2001.
- Per l'intervento in progetto sono già stati ottenuti:
 - esclusione dalla fase di Valutazione di Impatto Ambientale di cui all'art.12 della L.R. n.40/98 e s.m.i., con provvedimento n.123 del 20.11.2014;
 - rinnovo di concessione di derivazione idrica assentito con determinazione n.694

- del 08.05.2017 del Servizio Risorse Idriche della Provincia di Vercelli;
- o presa d'atto delle modifiche e integrazioni al disciplinare di concessione con D.D. n.481 dell'08.07.2019 del Servizio Risorse Idriche della Provincia di Vercelli.

Visti:

- o la Direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE;
- o il D.Lgs. n.387 del 29.12.2003 "*Attuazione della Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità*", ed in particolare l'art.3 "*Obiettivi indicativi nazionali e misure di promozione*", e s.m.i.;
- o il D.Lgs. 31 marzo 1998 n.112, concernente il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997 n.59;
- o la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.;
- o la Legge 23 luglio 2009 n.99 "*Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia*";
- o il D.Lgs. 16 marzo 1999 n.79, concernente l'attuazione della Direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;
- o il D.Lgs. n.42/2004 "*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137*", e s.m.i.;
- o il D.Lgs. n.152 del 03.04.2006 "*Norme in materia ambientale*", e s.m.i.;
- o il D.M. 10 Settembre 2010 "*Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili*";
- o il D.Lgs. n.28 del 3 marzo 2011 "*Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili*";
- o la Legge 9.1.1991 n.10 "*Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia*" e s.m.i.;
- o il D.P.R. n.380 "*Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia*" e s.m.i.;
- o il D.M. 13 ottobre 2003 "*Conferma della concessione ad Enel Distribuzione S.p.a. dell'attività di distribuzione di energia elettrica nei comuni di cui agli allegati 1, 2 e 3, già attribuita all'Enel S.p.a. con decreto del 28 dicembre 1995*" e l'adeguamento della convenzione stipulata il 28 dicembre 1995 tra il Ministero dell'Industria C.A. e l'ENEL Spa, alle disposizioni di legge emanate dopo tale data;
- o la Delibera AEEG ARG/elt n.99/08 e s.m.i. "*Testo integrato delle condizioni tecniche ed economiche per la connessione alle reti elettriche con obbligo di connessione di terzi degli impianti di produzione di energia elettrica (Testo integrato delle connessioni attiva. TICA)*";
- o il R.D. 25/07/1904 n.523 "*Testo Unico sulle opere idrauliche*" e s.m.i.;
- o il R.D. 11/12/1933 n.1775 "*Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici*" e s.m.i.;
- o la L.R. n.44 del 26.04.2000, che ha individuato le funzioni e i compiti amministrativi di competenza delle Province Piemontesi in tema di energia, di cui al D.Lgs. n.112/1998, tra le quali anche il rilascio di provvedimenti autorizzativi all'installazione e all'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica non riservati alla competenza dello Stato;

- la L.R. n.23 del 07.10.2002, che ha stabilito procedure per la formazione del Piano Regionale energetico-ambientale, affidando alle Province importanti funzioni di programmazione per l'attuazione del piano regionale;
- la L.R. 1 dicembre 2008 n.32 *"Provvedimenti urgenti di adeguamento al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42"*;
- la D.G.R. n.29-1864 del 28 dicembre 2000 che individua la data di decorrenza delle funzioni trasferite in attuazione della L.R. n.44/2000, in quella di pubblicazione del D.P.C.M. relativo ai trasferimenti dallo Stato alla Regione delle risorse finanziarie e di personale e che regola i flussi finanziari necessari al loro svolgimento;
- il D.P.C.M. 22 dicembre 2000 recante *"Trasferimento dei beni e delle risorse finanziarie, umane, strumentali e organizzative per l'esercizio delle funzioni conferite dal D.Lgs 31 marzo 1998 n. 112, alla Regione Piemonte ed agli Enti Locali della Regione"* pubblicato sul Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale n. 43 del 21 febbraio 2001;
- la D.G.R. del 30.01.2012 n.5-3314 *"Indicazioni procedurali in ordine allo svolgimento del procedimento unico di cui all'articolo 12 del D.Lgs 387/03, relativo al rilascio dell'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile"*;
- la L.R. n.23 del 29 ottobre 2015 *"Riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n.56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni)"*.
- la L.R. 5/12/1977 n.56 *"Tutela ed uso del suolo"* e s.m.i.;
- la L.R. 9/8/1989 n.45 *"Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici"* e s.m.i.;
- il D.P.G.R. 29/7/2003 n.10/R *"Regolamento regionale recante disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (L.R. 29.12.2000 n. 61)"* e s.m.i.;
- il D.P.G.R. 9/11/2004 n.12/R *"Regolamento regionale di attuazione della legge regionale 6 ottobre 2003 n. 25 (Norme in materia di sbarramenti fluviali di ritenuta e bacini di accumulo idrico di competenza regionale)"*;
- la D.C.P. n.148 del 30.03.2009 *"Documento programmatico - Piano Energetico Provinciale: linee guida per la realizzazione di impianti energetici, per il risparmio energetico e per la riduzione delle emissioni di gas climalteranti"* nonché la D.C.P. n. 185 del 28.09.2009, di aggiornamento del medesimo;
- la Deliberazione Giunta Provinciale n.589 del 3 agosto 2009 *"Procedimenti finalizzati al rilascio di autorizzazioni per la costruzione e l'esercizio di centrali e impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili"*;
- la D.G.P. n.158 del 27.09.2012 con la quale è stata definita la cauzione per gli interventi di dismissione e ripristino degli impianti;
- la D.D. n.904 del 28.03.2012 *"Approvazione della modulistica ai fini del rilascio dell' "Autorizzazione Unica" per la costruzione e l'esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili ai sensi del D.Lgs 387/2003"*.

Visti inoltre, in particolare:

- le valutazioni e rilievi tecnici effettuati dal Tavolo Tecnico Provinciale con il supporto tecnico scientifico dell'ARPA - Dip. Vercelli, ricordate nella relazione del Responsabile del Procedimento, **Allegato sub C)** alla presente determinazione;
- le osservazioni ed i pareri pervenuti nell'ambito dell'istruttoria esperita nonché gli approfondimenti effettuati nell'ambito della Conferenza dei Servizi, come da verbali

delle sedute del 24.09.2018 e in sede conclusiva dell'11.03.2019, conservati agli atti di questa Amministrazione;

- o i verbali della Conferenza dei Servizi svoltasi nelle sedute del 24.09.2018 e in sede conclusiva dell'11.03.2019, agli atti di questa Amministrazione, dalle cui conclusioni emerge che: "La Conferenza dei Servizi, sulla base di quanto emerso nella riunione del 24.09.2018 e nella riunione odierna, tenuto conto delle osservazioni e note avanzate dagli Enti e Soggetti invitati e dell'istruttoria tecnica effettuata dagli Uffici Provinciali di cui alla Relazione tecnica datata 11 marzo 2019, ritiene che gli interventi di modifica ai sensi del D.lgs 28/2011 all'impianto idroelettrico sul torrente Sermenza in comune di Boccioleto possano essere autorizzati e propone l'adozione del provvedimento conseguente di "autorizzazione unica di cui all'art.12 del D.Lgs.n.387/2003 e s.m.i. per gli interventi in progetto da realizzarsi sull'impianto già assentito con concessione rinnovata con provvedimento n. 694 del 08/05/2017 alla Ditta Proponente Cave Marmi Vallestrona srl, con sede legale in Baveno (VB), Via Sempione n. 49, subordinatamente a tutte le indicazioni e prescrizioni individuate in sede di Conferenza di cui agli allegati al presente verbale. L'Autorizzazione unica ai sensi del D.Lgs 387/2003 e s.m.i. ricomprende anche l'autorizzazione paesaggistica ai sensi del D.Lgs 42/2004 e s.m.i., visti i pareri favorevoli della Regione Piemonte – Sett. Territorio e Paesaggio pervenuto al prot. n. 6641 del 07.03.2019 e della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio n. 2856 dell'08.03.2019, nonché il titolo abilitativo urbanistico comunale. Inoltre, prima del rilascio del provvedimento di Autorizzazione unica, la Ditta dovrà presentare le ultime precisazioni richieste da ARPA entro 30 giorni dal ricevimento del verbale della riunione odierna, a seguito delle quali verrà anche aggiornato il Disciplinare di Concessione di Derivazione Idrica dal Torrente Sermenza; a tal fine dovrà essere depositato nei medesimi termini, al Servizio Risorse Idriche della Provincia, il progetto integrato relativo a tutte le modifiche da introdurre all'impianto come emerse dal procedimento svolto.";
- o le conclusioni e proposte all'Autorità Competente effettuate dal Responsabile del Procedimento nella propria relazione datata 21.08.2019 (All. sub C alla presente determinazione).

Ritenuto di adottare il provvedimento conclusivo del procedimento unico di Autorizzazione ai sensi dell'art.12 del D.Lgs.n.387/2003 e s.m.i., secondo gli esiti conclusivi della Conferenza dei Servizi dell'11.03.2019, approvando il Progetto presentato dalla Ditta CAVE MARMI VALLESTRONA Srl – con sede legale in Via Sempione n.49 – Baveno (VB), composto dagli elaborati dettagliatamente elencati nella Relazione del Responsabile del Procedimento (All. C).

DETERMINA

1. Di prendere atto delle positive risultanze della Conferenza dei Servizi tenutasi in data 24.09.2018 e in sede conclusiva dell'11.03.2019, relativamente al Progetto per interventi di modifica ai sensi del D.Lgs. n.28/2011 all'impianto idroelettrico sul Torrente Sermenza in Comune di Boccioleto, già assentito con concessione rinnovata con provvedimento n.694 del 08/05/2017 intestata alla Ditta CAVE MARMI VALLESTRONA Srl – con sede legale in Via Sempione n.49 – Baveno (VB).
2. Di approvare il Progetto per interventi di modifica ai sensi del D.Lgs. n.28/2011 all'impianto idroelettrico sul Torrente Sermenza in Comune di Boccioleto già assentito con concessione rinnovata con provvedimento n.694 del 08/05/2017, in capo alla Ditta CAVE MARMI VALLESTRONA Srl – con sede legale in Via Sempione n. 49 – Baveno

(VB) - CF e P.IVA 00412780033, secondo le modalità riportate nel progetto allegato alla domanda e relative integrazioni, la cui documentazione è elencata nella Relazione del Responsabile del Procedimento **Allegato C)** al presente atto, ed è conservata agli atti d'Ufficio.

3. Di autorizzare le modifiche dell'impianto in oggetto, nel rispetto delle prescrizioni elencate nei documenti allegati **sub A) e sub B)** che costituiscono parte integrante e sostanziale alla presente determinazione, con l'obbligo delle misure di reinserimento e recupero ambientale a carico del soggetto esercente a seguito di dismissioni degli impianti.
4. Di dichiarare la pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere di modifica all'impianto di cui al progetto approvato, ai sensi del c.1 art.12 del D.Lgs. n.387/2003, anche ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio delle aree interessate dal progetto, ai sensi del DPR n.327/2001 e s.m.i.
5. Il rispetto delle previsioni progettuali e delle prescrizioni relative alla realizzazione degli impianti dovrà essere certificato con verbale di regolare esecuzione, secondo le vigenti disposizioni legislative in materia, redatto da Tecnico iscritto ad Albo Professionale competente ed attestante l'effettiva rispondenza ai requisiti tecnici previsti dalle normative vigenti; la certificazione di cui sopra dovrà essere trasmessa alla Provincia, al Comune interessato ed all'ARPA.
6. Di dare atto che le eventuali progettazioni di modifiche dell'impianto (successive al presente atto) saranno gestite dall'Autorità Competente secondo quanto previsto dal comma 3 dell'art.12 del D.Lgs. n.387/03; in caso di inosservanza, anche parziale, delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento e rispettivi allegati, nonché delle normative vigenti nelle materie disciplinate dal presente atto, la presente autorizzazione potrà essere sospesa o revocata con l'eventuale applicazione delle relative sanzioni.
7. Di disporre che la durata della presente Autorizzazione per le modifiche introdotte all'impianto secondo il progetto autorizzato, coincida con la durata di validità della concessione di derivazione d'acqua rinnovata con provvedimento n.694 del 08/05/2017 intestata alla Ditta CAVE MARMI VALLESTRONA Srl – con sede legale in Via Sempione n. 49 – Baveno (VB).
8. Di subordinare l'efficacia della presente autorizzazione, così come stabilito dalle Linee Guida Ministeriali emanate con D.M. 10.09.2010, alla corresponsione, all'atto di avvio dei lavori a favore del Comune sede dell'impianto, di garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa di importo parametrato, come previsto dalla D.G.P. n.158 del 27.09.2012, al valore delle opere di messa in pristino o delle misure di reinserimento o recupero ambientale, da rivalutare sulla base del tasso di inflazione programmata ogni 5 anni.
9. Di dare atto che la presente autorizzazione:
 - ai sensi dell'art.12 comma 3 del D.Lgs. n.387/2003 costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico;
 - ai sensi dell'art.12 comma 4 del D.Lgs. n.387/2003 costituisce obbligo al ripristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente a seguito della dismissione dell'impianto;
 - in ragione della particolare rilevanza delle nuove opere dal punto di vista

ambientale, perde di efficacia se, come stabilito nel provvedimento n.481 dell'08.07.2019, i lavori per la modifica dell'impianto non sono avviati entro 30 giorni dal rilascio del presente provvedimento di Autorizzazione Unica. Si ribadiscono comunque i termini di efficacia temporale del permesso di costruire stabiliti dal D.P.R. n.380/2001 -art.15;

- sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato, di competenza delle Amministrazioni che hanno partecipato alla Conferenza di Servizi, o comunque regolarmente invitate a partecipare, sono risultate assenti, ai sensi dell'art.14-ter comma 9 della Legge n.241/1990 e s.m.i.; l'Autorizzazione Unica, ai sensi del D.Lgs. n.387/2003 e s.m.i., ricomprende anche l'Autorizzazione Paesaggistica ai sensi del D.Lgs. n.42/2004 e s.m.i., visti i pareri favorevoli della Regione Piemonte – Sett. Territorio e Paesaggio pervenuto al prot. n.6641 del 07.03.2019 e della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio n.2856 dell'08.03.2019, nonché il titolo abilitativo urbanistico comunale;
- fa salvi gli obblighi di aggiornamento e di periodico rinnovo cui sono eventualmente assoggettate le autorizzazioni settoriali recepite nell'"Autorizzazione Unica";
- non esonera dal conseguimento di altre autorizzazioni o provvedimenti comunque denominati, previsti dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in oggetto e non ricompresi nella presente. Sono fatte salve eventuali altre autorizzazioni o provvedimenti comunque denominati la cui necessità non sia stata segnalata dal proponente o non sia emersa nel corso dei lavori istruttori. Qualora risultassero necessarie alla costruzione e all'esercizio dell'opera autorizzata altri pareri, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, non considerati o ricompresi nella procedura per il rilascio della presente autorizzazione, si stabilisce fin da ora che dovranno essere attivate le eventuali opportune procedure.

10. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa a carico della Provincia.

Avverso il presente Provvedimento è ammesso, da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso all'Autorità Giudiziaria Amministrativa entro il termine di sessanta giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza, secondo le modalità di cui alla Legge 06 Dicembre 1971 n.1034, ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di cui sopra, ai sensi del D.P.R. 24 Novembre 1971 n.1199.

Copia della presente Determinazione sarà inviata alla Ditta Proponente il Progetto, nonché al Comune di Boccioleto e a tutti i Soggetti invitati e coinvolti per la Conferenza di Servizi, per l'esercizio delle loro rispettive funzioni e competenze. Il presente provvedimento verrà inoltre pubblicato all'Albo Pretorio e sul sito web della Provincia di Vercelli – Amministrazione Trasparente.

L'imposta di bollo, prevista dall'art.4 c.1quater, del D.P.R. n.642/1972 e s.m.i., è stata assolta in misura forfettaria (marca n. 01180285601297) come da autocertificazione ai fini dell'art.3 del D.M. 10.11.2011, pervenuta al prot. n. 20353 del 20.08.2019.

Vercelli, li 22/08/2019

IL DIRIGENTE
VANTAGGIATO PIERO GAETANO
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)